



Parrocchia Ss. Apostoli Pietro e Paolo

Bedano - Gravesano - Manno

Parroco: Don Michele Podbielski
Via San Pietro 2, 6929 Gravesano

T: 091 604 53 23

E: info@parrocchia-gravesano.ch

W: www.parrocchia-gravesano.ch

IBAN: CH87 0900 0000 6900 3397 9

PASQUA 2026

Ecco, io faccio nuove tutte le cose...

Cari Parrocchiani,

il 28 dicembre la nostra Diocesi ha vissuto un momento importante e altamente simbolico: la conclusione dell'Anno Giubilare, celebrata solennemente nella Cattedrale di San Lorenzo a Lugano, sotto la guida di Mons. Alain De Reamy, Amministratore Apostolico della nostra Diocesi. In comunione con tutta la Chiesa locale abbiamo reso grazie a Dio per questo tempo di grazia, di rinnovamento e di profondo rafforzamento spirituale.

Il Giubileo 2025 nella Chiesa universale si è concluso ufficialmente il 6 gennaio 2026, con la chiusura rituale della Porta Santa nella Basilica di San Pietro in Vaticano. Questo gesto tradizionale, accompagnato anche dalla simbolica muratura delle porte, ci ricorda che si chiude l'Anno Santo, tempo privilegiato di misericordia, perdono e rinascita spirituale.

Eppure, anche se l'Anno Santo giunge al termine, i suoi frutti rimangono. In questo tempo molti di noi hanno compiuto il pellegrinaggio a Roma; tanti hanno ricevuto l'indulgenza plenaria, si sono accostati al sacramento della Riconciliazione e hanno sperimentato la pace e la gioia che nascono dalla grazia giubilare. È un'esperienza che segna un nuovo inizio: una trasformazione discreta ma profonda che Dio opera nel cuore dell'uomo.

Lo esprimono splendidamente le parole dell'Apocalisse di san Giovanni (21,5): *«Ecco, io faccio nuove tutte le cose.»*

Dio non distrugge per ricominciare da capo, ma rinnova ciò che già esiste: la nostra vita, le nostre relazioni, il nostro modo di guardare il mondo. Così anche il Cristo risorto si è mostrato ai discepoli lo stesso, eppure diverso. È questa la trasformazione che il Giubileo ci propone: non una rivoluzione esteriore, ma un rinnovamento del cuore, capace di farci guardare in modo nuovo le stesse situazioni, le stesse persone, la quotidianità di ogni giorno. Se ci fidiamo della grazia e lasciamo agire Dio, il nostro sguardo diventerà sempre più evangelico, colmo di speranza. Allora smetteremo di lamentarci e di attendere tempi migliori, e impareremo a rendere straordinario l'oggi, questo momento concreto che ci è donato.

Non lasciamoci schiacciare da una visione negativa e drammatica del mondo. Riscopriamo la gioia, custodiamo la speranza e portiamole agli altri. E se qualcuno sente di esserne privo, la nostra comunità è qui per accoglierlo. Dopo la morte di Gesù, in uno dei momenti più difficili per gli Apostoli, essi rimasero insieme, nella preghiera e nella comunione. Fu proprio lì che il Risorto venne a loro per donare la pace.

Lo stesso dono può essere accolto anche oggi. Basta rispondere all'invito di Gesù: *«Seguimi»*.

Con la preghiera e la benedizione,

+

Don Michele

Lettera post giubilare - Mons. Alain De Raemy

Ripartiamo da Cristo, insieme – senso del Giubileo

Il Giubileo è stato in diocesi una variegatissima occasione di scoperte delle tante "stelle" che ci precedono e ci guidano sul territorio diocesano. Abbiamo provato, come i magi, gioie grandissime. Ma anche percepito indicazioni verso strade nuove. Come i magi, abbiamo aperto i nostri scrigni e ci sono state svelate le nostre tante ricchezze: oro di disponibilità, incenso di spiritualità e mirra di carità. Ci siamo anche confrontati con la povertà dei nostri mezzi e il calo della partecipazione. Eppure, con gli occhi della fede, abbiamo visto, anche in mezzo alla precarietà, il bambino con sua madre. [...] E noi, come magi del nostro tempo, non torniamo più come eravamo prima: altre strade diventano possibili anche per noi. Ripartiamo da Cristo, insieme!



«Adorazione dei Magi» -
Miniatura del Codice di Engelberg, 1130

Il giubileo per un'altra strada

**Lettera post giubilare
dell'Amministratore apostolico
della Diocesi di Lugano,
Mons. Alain de Raemy, Vescovo**

Chiesa che accoglie e accompagna chi soffre

Toccante è stato il momento di intima condivisione con le famiglie e in particolare con i genitori in lutto. Hanno testimoniato di aver trovato aperta la porta delle nostre comunità e dei loro pastori. Ma talvolta alcune porte sono purtroppo rimaste freddamente chiuse, dolorosamente indifferenti... Dobbiamo aprire nuove porte di presenza e di speranza per chiunque soffre.

L'accoglienza della disabilità nelle nostre comunità è stata anche richiamata come segno di una necessaria integrazione che non sempre viene vissuta fino in fondo in semplicità.

Per un'altra strada – il Giubileo come slancio verso il futuro

Il Giubileo non è fatto per trattenerci un attimo e poi tornare alla solita vita ordinaria. Il Giubileo è una porta spalancata su Dio e, con Lui, verso il futuro, verso gli altri, insieme! Il Giubileo è slancio verso un nuovo cammino. [...]

Il Giubileo ci ha spalancato le porte del cuore non per tornare indietro ma per uscire e andare in avanti, insieme, senza trasalciare né trascurare nessuno!

I magi si prostrarono e lo adorarono. Poi aprirono i loro scrigni e gli offrirono in dono... E per un'altra strada... ripresero il viaggio.

Verso la conclusione dell'Anno Giubilare

Verso la conclusione dell'Anno Giubilare: un tempo di grazia che continua

Ci avviciniamo alla conclusione dell'Anno Giubilare, un tempo speciale di grazia che la Chiesa ha vissuto come dono e come cammino. Un anno che abbiamo iniziato accompagnati dalle parole e dal cuore di Papa Francesco, che ci ha consegnato un messaggio semplice e profondo, riassunto nel motto "Pellegrini di speranza". Papa Francesco ci ha ricordato che la speranza non è un sentimento superficiale, ma una scelta radicata nella fede, capace di sostenere il cammino anche nelle fatiche della vita. Come lui stesso ha affermato:

"La speranza non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori" (Rm 5,5).

In questo orizzonte di fede e di cammino si inserisce anche il ministero di Papa Leone XIV, che raccoglie l'eredità di questo tempo giubilare e la rilancia con uno stile personale, sobrio e profondamente evangelico. Le sue prime parole e i suoi gesti indicano una Chiesa chiamata all'unità, alla prossimità e all'attenzione concreta alle persone, soprattutto alle più fragili.

Papa Leone XIV – alcuni tratti del suo cammino

Papa Leone XIV, che inizia il suo ministero petrino l'8 maggio 2025, è originario di Chicago ed è il primo Pontefice proveniente dagli Stati Uniti d'America; possiede anche la cittadinanza peruviana, segno di un legame profondo con la terra e il popolo che ha servito per molti anni. È membro dell'Ordine di Sant'Agostino, al quale è rimasto sempre intimamente legato. Ordinato sacerdote il 19 giugno 1982, ha vissuto 26 anni di missione in Perù, distinguendosi per la sua vicinanza alla gente, l'attenzione ai più poveri e un forte impegno sociale e pastorale. Un'esperienza che ha segnato profondamente il suo modo di vivere il ministero come servizio. Il 30 settembre 2023, Papa Francesco lo ha creato cardinale e gli ha affidato l'incarico di Prefetto del Dicastero per i Vescovi, un ruolo di grande responsabilità nella vita della Chiesa, soprattutto nel discernimento e nelle nomine episcopali a livello mondiale. La scelta del nome Leone XIV richiama esplicitamente Leone XIII, Papa noto per il suo impegno a favore della giustizia sociale e della dignità del lavoro, indicando una chiara attenzione alle sfide del mondo contemporaneo. Il suo motto, *In Illo Uno Unum* ("In Colui che è Uno, siamo uno"), esprime il desiderio profondo di una Chiesa unita, riconciliata, capace di camminare insieme.

Mentre l'Anno Giubilare volge al termine, restiamo pellegrini, uomini e donne in cammino, chiamati a portare nella vita di ogni giorno ciò che abbiamo ricevuto: una speranza che si fa scelta, una fede che diventa testimonianza, un amore che sa farsi dono.



Leo PP. XIV

Pellegrinaggio all'Abbazia di Disentis

Sabato 27 settembre, un folto gruppo di nostri parrocchiani, ha partecipato al pellegrinaggio all'Abbazia di Disentis. Siamo partiti dal posteggio Lidl di buon mattino sotto una fredda pioggia, che non prometteva bene per l'incontro col Passo del Lucomagno. A Bironico si sono uniti a noi un piccolo gruppo della parrocchia di Isole/Medeglia, accompagnati dal loro Parroco. La pioggia non dava cenno di riposo e, giunti in zona Acquacalda, ha cominciato a trasformarsi in neve. Giunti a Santa Maria, sul Passo del Lucomagno, ci siamo fermati per una breve pausa, immersi in un paesaggio candidamente invernale: nevicava copiosamente e c'erano già almeno cinque centimetri di neve. Scendendo poi verso Disentis abbiamo incontrato, simpaticamente, sulla strada un bel gregge di pecore che faceva la transumanza e per una buona mezz'ora abbiamo dovuto seguirlo. Giunti a Disentis ci siamo subito recati all'Abbazia e siamo stati accolti da Bruder Martin che, con un italiano assai spagnoleggiante, ci ha dato cenni storici sulla Abbazia e l'attuale funzione di tutto il complesso che ne fa parte.

Le prime fondamenta dell'Abbazia risalgono all'VIII secolo, la stessa è poi evoluta nei secoli seguendo tutte le varie vicende politiche e storiche arrivando così all'attuale struttura che comprende: un complesso monastico, un museo, una chiesa e un negozio. L'Abbazia ospita inoltre una scuola secondaria con internato, avente monaci come docenti; mette inoltre a disposizione spazi per l'organizzazione di eventi come seminari, matrimoni e banchetti. I visitatori possono anche soggiornare nell'hotel presente all'interno, con delle belle camere in legno di abete rosso.



La parte più rilevante di tutto il complesso è sicuramente la chiesa abbaziale dedicata a San Martino di Tours. Nella storia ha subito varie vicende alcune delle quali molto tragiche, come vari incendi... Ora però, con l'ultimo restauro terminato nel 2019, si presenta in tutta la sua magnificenza e grandezza. Il bianco e l'oro sono i colori predominanti e quando vi si entra, l'architettura, ti "eleva" verso l'alto. Una gran bella chiesa!



Finita questa visita ci siamo diretti verso la Cripta dove sono custodite le reliquie dei santi Plácido e Sigisberto: anch'essi, assieme alla Madonna, protettori dell'Abbazia. È poi seguito un momento conviviale con un pranzo semplice ma curato, nel ristorante all'interno della struttura. Nel pomeriggio abbiamo visitato il Museo dove, nell'ex sala capitolare, vi erano presenti al primo piano, opere di arte sacra in cui le pale d'altare, i paramenti e le statue più antiche risalgono al 1200 e vi era pure una panoramica sulla storia dell'Abbazia. Al secondo piano erano rappresentati la flora, la fauna e i minerali della zona.

I due Parroci hanno poi presieduto la Messa Prefestiva e don Michele, durante l'omelia, ci ha aiutato a capire meglio la parabola di "Lazzaro e il ricco epulone". Era così giunta l'ora del ritorno e, usciti dall'Abbazia, siamo stati accolti da un sole splendente che ci ha permesso, durante tutto il viaggio di ritorno, di godere delle bellezze del paesaggio grigionese. Scendendo dal Lucomagno, durante la recita del rosario, abbiamo anche potuto apprezzare la bellezza della Valle del Sole.

È stata una bella e piacevole giornata! Un grazie particolare a don Michele che l'ha organizzata e all'autista signor Butti per la guida prudente e professionale.



Giacomo

Pellegrinaggio a Lourdes

Lourdes, una meta sentita parecchie volte tanti anni fa uscire dalle bocche dei miei genitori e che mi porta a ricordarli nella loro gioia espressa prima di andarci e nella serenità interiore che trasmettevano al rientro da quel pellegrinaggio. Allora ero troppo giovane e presa da mille altre curiosità ed impegni della vita per soffermarmi ad approfondire questo loro entusiasmo e "bisogno" di recarsi più volte a Lourdes. Oggi loro non ci sono più e queste domande resteranno per me senza risposta.

Ma ecco che arriva l'invito da parte di Don Michele a partecipare al Pellegrinaggio della Diocesi della Svizzera Italiana a Lourdes ad agosto, periodo in cui mio marito ed io avevamo già previsto di prenderci qualche giorno di vacanza. Nel frattempo e del tutto inaspettatamente, un familiare a noi molto vicino si ammala gravemente. Tutto sembrava cadere a fagiolo. Quale occasione migliore per cercare quelle risposte rimaste in sospeso, accompagnati da persone della propria parrocchia e con le quali condividere un bel viaggio spirituale e di preghiera. Decidiamo così, tra le varie opzioni di viaggio, di scegliere quella del viaggio in treno.

E così eccoci lì, domenica mattina alle 8.58 alla stazione di Lugano, tutti pronti a partire sul binario 3 con i nostri bagagli. Dopo aver raccolto gli ultimi viandanti alla stazione di Bellinzona, siamo su per giù un centinaio di Pellegrini arrivati da tutto il Ticino. Primo cambio a Zurigo dove saliamo sul TGV direzione Parigi e riceviamo un abbondante pranzo al sacco organizzato.

Tra i viaggiatori, oltre all'onore di avere con noi il Vescovo Mons. Alain de Raemy che ci accompagna e chiacchiera qua e là un po' con tutti, abbiamo anche il piacere di avere la compagnia di 3 vivaci fanciulli che con la loro spontanea chiassosa ed eccitante gioia rallegrano tutto il viaggio facendo anche razzia del cibo avanzato come scorta per la loro insaziabile fame.

A Parigi facciamo uno Stop di un paio d'orette. Per la gioia di tutti, è stata organizzata una visita guidata della città e dei suoi luoghi più conosciuti a bordo di 2 Pullman attraverso le vie della capitale Francese. Sorpresa molto gradita e apprezzata da tutto il gruppo. Riprendiamo il TGV e proseguiamo verso Lourdes. La cena viene distribuita con un altro sacchetto-pic-nic. Arriviamo finalmente nelle nostre camere di Hotel a notte fonda, stanchi ma con accesa curiosità su ciò che ci attende il giorno dopo.

Lunedì mattina per noi del gruppo del treno è libera, così ne approfittiamo per visitare la cittadina di Lourdes. A tutti coloro che mi dissero di essere pazzo a recarmi a Lourdes in agosto a causa del caldo che avrei patito, ... dico che noi ci apprestavamo ad avere una settimana piuttosto freschina, bagnata e coperta di nuvoloni grigi. Al posto del cappellino e degli occhiali da sole, ci siamo riparati con l'ombrello e mantellina. Tuttavia la meteo non ha guastato in alcun modo la gioia e l'entusiasmo di essere lì.



Alle 14.30 ci ritroviamo davanti alla statua dell'Incoronata che si trova al centro della piazza antistante le basiliche di Lourdes e veniamo guidati a visitare i luoghi del Santuario.

Segue poi la Messa d'inizio pellegrinaggio nella chiesa di Santa Bernadetta dove avverrà l'offerta del cero a nome di tutta la Diocesi.

Per chi come noi arriva a Lourdes per la prima volta e si aspetta di

vedere le chiese magnificamente dipinte e decorate, resterà sorpreso del contrario. Le chiese di Lourdes sembrano piuttosto scarse e prive di sfarzo decorativo, questo perché l'attenzione è focalizzata sulla spiritualità e sulla fede e non sull'opulenza materiale. La ricchezza del luogo sta nel suo significato religioso e nell'esperienza dei pellegrini, non nell'accumulo di tesori terreni. Il concetto di "povertà" in questo contesto si riferisce alla semplicità delle strutture in linea con lo spirito originario del messaggio di Lourdes, legato a Bernadette Soubirous, la cui vita fu segnata dalla povertà e dalla malattia.

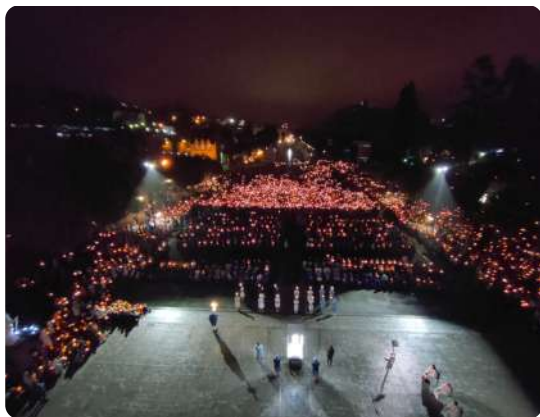
Il Martedì inizia con la messa alle 8.30 e Sacramento dell'unzione dei malati nella basilica Pio X, un momento di forte spiritualità. Segue il saluto del Vescovo e dei pellegrini ai malati alla Prairie, la foto di Gruppo davanti alla Basilica del Rosario, la celebrazione penitenziale alla Cappella Saint-Joseph e alle 21.00 partecipiamo alla celebre Processione aux Flambeaux che avvolge tutti i pellegrini in un corteo di luce, preghiera e canti. È un'esperienza emotivamente toccante, che crea un senso di unità tra migliaia di persone.

Il mercoledì inizia presto per chi lo desidera con la Via Crucis delle 5.45. Alle 9.30 partecipiamo tutti alla maestosa Messa Internazionale nella Basilica di San Pio X, conosciuta come Basilica sotterranea con la sua architettura atipica, ospita la processione eucaristica quotidiana ed ha una capienza di ben 25000 persone.



La giornata prosegue con la conferenza di Monsignor Vescovo all'Emiciclo, la partecipazione dei malati al Rosario della grotta e alle 21.00 andiamo ad ammirare lo spettacolo della processione delle candele (aux Flambeaux) dall'alto della terrazza della Basilica dell'Immacolata.

Giovedì il nostro Vescovo si alza presto per incontrare alle 6.00 del mattino i brancardiers e le infermiere. Alle 8.30 partecipiamo alla messa alla Grotta coi pellegrini italiani. Si prova una profonda emozione, un senso di pace a trovarsi nel luogo delle apparizioni, dove è pure possibile toccare la roccia e raccogliersi in preghiera in altri momenti liberi del pellegrinaggio. Segue la visita ai luoghi della santa Bernadetta, la processione con il Santissimo Sacramento e alle 20.30 la celebrazione di Compieta con tutti i pellegrini nella cappella Saint Joseph.



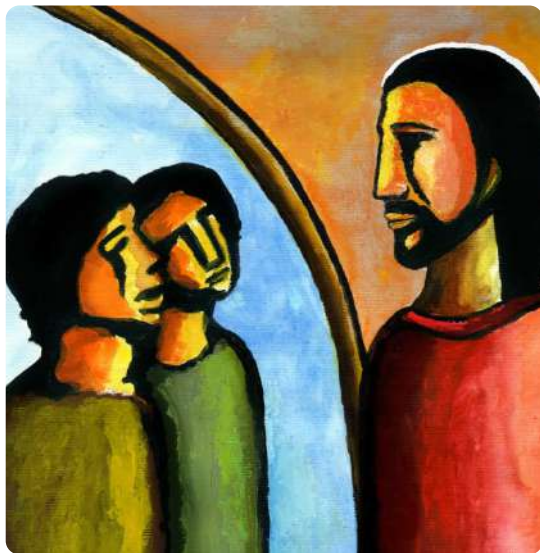
Venerdì per noi è giornata di rientro, partiamo con il treno delle 7.00 dalla stazione di Lourdes direzione Parigi. A Parigi ritroviamo i 2 pullman che questa volta ci portano direttamente davanti alla Cattedrale di Notre-Dame riaperta al pubblico nel 2024 dopo l'incendio del 2019 che la danneggiò pesantemente. Abbiamo un'oretta di tempo per visitarla. La giornata è stupenda, il cielo è blu ed il sole è tornato a splendere. Non c'è niente di meglio che sgranchirsi un po' le gambe all'aria aperta, prima di riprendere il treno a metà pomeriggio e continuare il nostro viaggio in direzione di Zurigo, Bellinzona e Lugano.

Eccoci tornati a casa, un po' stanchi ma felici e ricchi di un'esperienza unica. A Lourdes si prova davvero un'emozione spirituale profonda, caratterizzata da un senso di pace, fede e speranza, spesso legato alla sofferenza e alla ricerca di sollievo. Ho sempre pensato erroneamente che questo pellegrinaggio fosse prevalentemente rivolto agli infermi, agli ammalati e ai sofferenti. Invece ho incontrato una moltitudine di pellegrini di ogni età, giovani e meno giovani e, con mia grande sorpresa, anche intere famiglie con bambini grandi e piccini che visitavano e partecipavano alle funzioni.

Concludo ringraziando Don Nicola Zanini e tutti gli organizzatori che hanno contribuito alla realizzazione di questo pellegrinaggio e consiglio di cuore alle famiglie e a tutti coloro che ancora non lo hanno fatto di cogliere la prossima occasione per fare un viaggio/pellegrinaggio a Lourdes.

Catechesi per adulti - Un cammino di fede

La catechesi non è destinata solo ai bambini e ai giovani. È un cammino anche – e forse soprattutto – per gli adulti, che nella vita quotidiana si pongono domande sul senso dell'esistenza, sulla fede, sulle scelte, sulle relazioni e sul futuro. Le catechesi per adulti toccano situazioni ed esperienze concrete e aiutano a guardarle dalla prospettiva della nostra fede cristiana.



Questo percorso affronta diversi temi legati all'essere cristiani: i contenuti della fede, la vita sacramentale, il rapporto con Dio e con gli altri, il posto della Chiesa nella nostra vita e la partecipazione attiva alla comunità.

La catechesi non è una lezione teorica né un discorso astratto, ma uno spazio di dialogo, di ricerca e di discernimento condiviso.

Nella vita ognuno cerca la propria strada per raggiungere una meta: realizzarsi, dare senso ai propri sogni, essere qualcuno, trovare la felicità. Le strade sono molte, e ciascuno sceglie quella che ritiene più giusta e inizia il proprio cammino. Esiste però una strada che spesso viene ignorata, messa da parte o sottovalutata, ma che conduce alla vera felicità: la catechesi. È proprio lungo questo cammino che scopriamo l'Autore della vera felicità: Dio.

Invitiamo cordialmente tutti gli adulti a partecipare e a contribuire attivamente a questo percorso. In fondo alla chiesa parrocchiale di Gravesano si trova una casetta dedicata alle vostre domande. È possibile lasciare proposte di temi, dubbi, interrogativi, questioni difficili o controverse da affrontare insieme durante gli incontri di catechismo. Il contenuto degli incontri nasce anche dalle vostre domande.

Gli incontri si svolgeranno con cadenza regolare, una volta al mese, il giovedì alle ore 20.00, presso il Centro San Pietro di Gravesano. È un invito a mettersi in cammino: un cammino di fede che conduce a una conoscenza più profonda di Dio, di sé stessi e del senso della vita.

Vi aspettiamo: venite, cercate, domandate e scoprite insieme a noi.

ATTENZIONE GIOVANI !!!

A partire dal nuovo anno 2026 ci saranno molte novità per i giovani di tutte le età.



La prima proposta è il **Gruppo Betania**: un gruppo che ha come scopo quello di unire i giovani, proponendo attività che alterneranno momenti di divertimento a opere di bene. Vorremmo proporre un incontro al mese almeno fino a luglio, poiché il secondo obiettivo del gruppo è quello di creare un buon team i cui membri possano diventare animatori per la colonia estiva che si terrà nella nostra parrocchia.

Il primo appuntamento è fissato per **venerdì 23 gennaio alle ore 18:00**, presso il Centro San Pietro a Gravesano. Potranno partecipare tutti i **ragazzi dai 14 anni in su** (dopo il compimento della Cresima).



A coronamento di questo cammino, la conclusione dell'anno di formazione sarà un'esperienza speciale e significativa: un **pellegrinaggio comunitario a Lourdes**, previsto per il mese di agosto, come momento di condivisione, crescita spirituale e affidamento a Maria.

Per i ragazzi che partecipano al cammino verso la Cresima è inoltre proposto un weekend **dal 29 al 31 maggio** presso la **Montanina di Camperio**. Durante questi tre giorni i ragazzi saranno accompagnati alla scoperta dei sette doni dello Spirito Santo attraverso attività, momenti di riflessione e preghiera, giochi di gruppo e occasioni di dialogo. Sarà un'occasione preziosa per crescere nella fede, fare nuove amicizie e vivere un'esperienza intensa e significativa, sostenuti dagli animatori che li guideranno in questo percorso.

I ragazzi che non stanno percorrendo il cammino verso la Cresima, possono comunque venire a passare il weekend con noi e potranno aiutare nelle attività e fare da animatori.

Per l'estate è inoltre in programma una **Colonia Estiva** per **bambini e ragazzi dai 6 ai 13 anni**.

L'idea nasce dal desiderio di offrire attività ai giovani delle nostre parrocchie e di trascorrere del tempo con loro, sostenendo allo stesso tempo i genitori che durante le vacanze estive lavorano e non possono dedicarsi completamente ai figli.

I ragazzi sopra i 14 anni e coloro che stanno seguendo il cammino verso il sacramento della Cresima potranno partecipare come animatori.

La colonia si terrà **dal 17 al 22 agosto** presso la parrocchia di Gravesano. Le entrate saranno alle **8:30**, mentre le uscite alle **16:00/16:30**.

La settimana sarà composta da giornate in parrocchia con attività pensate appositamente, gite e momenti di preghiera e riflessione.



Ludo, Safi, Vale

WEEKEND SPIRITUALE

20 – 22 FEBBRAIO 2026

*Un invito al silenzio.
Un tempo per fermarsi.
Un'occasione per ascoltare Dio e la Sua Parola.*

Nel ritmo frenetico della vita quotidiana,
ti proponiamo un weekend di raccoglimento e preghiera,
per riscoprire il valore del silenzio
e lasciarti guidare dalla voce di Dio che parla al cuore.

Luogo

Casa Don Guanella
Barza d'Ispra

Quota di partecipazione

CHF 130.00

(vitto e alloggio inclusi)

Iscrizioni e pagamento

entro l'8 febbraio 2026

direttamente presso Don Michele

*Fermati.
Ascolta.
Lasciati incontrare da Dio.*

Viaggio a Napoli e Pompei



VIAGGIO A NAPOLI E POMPEI

CON VISITA DELLA REGGIA DI CASERTA

Dal 14 al 17 Maggio 2026

(4 giorni/3 notti)



1° giorno

STAZIONE DI MILANO – STAZIONE DI NAPOLI – CASERTA

“LA REGGIA DI CASERTA”

Al mattino ritrovo dei Partecipanti presso la stazione ferroviaria di Milano. Sistemazione sul treno AV e partenza da Milano per Napoli. Arrivo a Napoli, sistemazione sul pullman privato e trasferimento a Caserta. Pranzo libero. Nel pomeriggio incontro con la guida e visita della famosa **Reggia di Caserta**, progettata dall'architetto Vanvitelli, paragonata per bellezza e imponenza a Versailles. Dimora storica appartenuta alla casa reale dei Borboni di Napoli, proclamata Patrimonio dell'umanità dall'UNESCO. Situata nel comune di Caserta, è circondata da un vasto parco nel quale si individuano due settori: il giardino all'italiana, in cui sono presenti diverse fontane e la famosa Grande Cascata, e il giardino all'inglese, caratterizzato da fitti boschi. *Possibilità di celebrazione della S. Messa.* In serata trasferimento in hotel a Caserta, sistemazione, cena e pernottamento.

Giovedì 14 Maggio

2° giorno

CASERTA – NAPOLI – CASERTA

“LA CERTOSA DI SAN MARTINO, IL DUOMO DI SAN GENNARO E SAN GREGORIO ARMENO”

Prima colazione in hotel. Intera giornata di visita guidata di Napoli. Al mattino si prenderà la funicolare fino a raggiungere la **collina del Vomero**, elegante quartiere della "Napoli 'ncopp". Passeggiata alla **Certosa di San Martino**, uno dei monumenti più importanti del capoluogo partenopeo, in una stupenda posizione panoramica. Visita guidata al complesso conventuale sorto a partire dal 1325 con apporti successivi, con la splendida Chiesa ricca di marmi policromi e di opere d'arte caravaggeschi. Spettacolare sarà la panoramica dall'alto che si godrà su Napoli ed il suo golfo. Pranzo in ristorante. Pomeriggio nel cuore antico della città, passeggiata e visita del **Duomo di San Gennaro**, santo patrono di Napoli,

Venerdì 15 Maggio



importante monumento ed uno dei simboli della città. Ci si immerge nella "Spaccanapoli", cuore pulsante del capoluogo partenopeo ove resistono le vecchie botteghe artigiane e qui si riscoprono tesori d'arte conosciuti o dimenticati, qui si incrociano luoghi sacri e magici. Si continua passeggiando per la **Via dei Tribunali**, passando per la **chiesa di San Lorenzo Maggiore** e passeggiata nel quartiere tipico di **San Gregorio Armeno**, la famosissima strada dei presepi dove hanno sede da secoli le botteghe dei Maestri che producono i "pastori" del tradizionale presepe e le bancarelle, con un'infinità di soggetti, dai personaggi dell'epoca a quelli attuali. *Possibilità di celebrazione della Santa Messa.* Rientro in hotel, cena e pernottamento.

3° giorno

Sabato 16 Maggio

CASERTA - NAPOLI - CASERTA

"IL CRISTO VELATO, IL CHIOSTRO DI SANTA CHIARA E LA NAPOLI MONUMENTALE"

Prima colazione in hotel. Trasferimento a Napoli dove si inizia la giornata con la visita della **Cappella Sansevero** fondata nel 1590 dal principe Giovanni Francesco de Sangro per venerare la Madonna della Pietà. La struttura a navata rettangolare presenta sculture di altissimo valore e l'opera per cui la cappella è maggiormente conosciuta è il "**Cristo velato**". Si prosegue con il **Chiostro Maiolicato di Santa Chiara**, opera del 1739 di Domenico Antonio Vaccaro quando si avviò un radicale cambiamento artistico che riguardò tutto il complesso monastico. Scampato ai bombardamenti di Napoli della Seconda guerra mondiale, è una delle **testimonianze barocche della basilica**. **La visita del centro storico della città termina con la Chiesa del Gesù Nuovo**, detta anche della Trinità Maggiore, è una delle più importanti basiliche di Napoli. La varietà di stili che la contraddistingue e la sua storia travagliata la rendono una vera e propria icona di Napoli. Un prisma in cui convergono tutte le caratteristiche della città: sacro e profano, misticismo e poesia, arte e superstizione. Pranzo in ristorante. Nel pomeriggio si completa la visita con la **Napoli Monumentale** della città di Napoli, attraversando **Piazza Municipio** ove domina il Maschio Angioino, con prima tappa nella **Piazza del Plebiscito** su cui, insieme al **Teatro San Carlo** e alla **Basilica di San Francesco di Paola**, si affaccia il **Palazzo Reale** uno dei simboli della maestosa capitale borbonica, eretto in soli due anni da Domenico Fontana. Tempo a disposizione per una piacevole passeggiata sino alla vicina **Galleria Umberto I** e l'immane soste allo storico **Caffè Gambrinus**. *Possibilità di celebrazione della S. Messa.* Al termine, rientro in hotel per la cena e il pernottamento.

4° giorno

Domenica 17 Maggio

CASERTA - POMPEI - STAZIONE DI NAPOLI - STAZIONE DI MILANO

"L'ANTICA POMPEI CON LE MERAVIGLIE DELLE SUE NUOVE SCOPERTE ED IL SANTUARIO DELLA MADONNA DEL ROSARIO"

Prima colazione in Hotel. Al mattino visita guidata agli **Scavi Archeologici dell'antica città di Pompei**, sepolta dalla violentissima eruzione del Vesuvio nel 79 d.C. Famosi a livello planetario, gli scavi di Pompei sono l'unico sito archeologico al mondo, assieme a quello di Ercolano, in grado di restituire al visitatore un centro abitato romano la cui vita è rimasta ferma ad una lontana mattina. Si continua con la visita al **Santuario della Madonna del Rosario di Pompei**. *Possibilità di celebrazione della Santa Messa.* Pranzo in ristorante. Nel pomeriggio trasferimento alla stazione di Napoli e partenza con treno alta velocità per il rientro a Milano. Arrivo e termine dei servizi.

N.B.: l'ordine delle visite potrebbe subire delle modifiche

Il costo totale, a seconda del numero dei partecipanti, ammonta a circa 1.100 CHF.

Le iscrizioni sono aperte presso don Michele fino al 1° febbraio 2026.

DIOMIRA TRAVEL srl - Via Ada Negri, 20 - 20042 Pessano con Bornago - Milano
Tel. 02-39560841 - Fax 02-39622463 - Email: info@diomiratravel.it - Web: www.diomiratravel.com
Autorizzazione nr.197716 provincia di Milano - P.I./C.F. 06617910960

Calendario Liturgico - Pastorale

FEBBRAIO

Tempo di Quaresima

Le Ceneri – inizio della Quaresima

In questo giorno sono prescritti l'astinenza dalle carni e il digiuno

Mercoledì 18 febbraio

Gravesano, Ss. Pietro e Paolo - ore 19:30
Messa con l'imposizione delle ceneri

Venerdì 27 febbraio

Gravesano, Ss. Pietro e Paolo - ore 19:30
Via Crucis

MARZO

Venerdì 6 marzo

Gravesano, Ss. Pietro e Paolo - ore 19:30
Via Crucis

Venerdì 13 marzo

Gravesano, Ss. Pietro e Paolo - ore 19:30
Via Crucis

Solennità di San Giuseppe

Giovedì 19 marzo

Gravesano, Ss. Pietro e Paolo - ore 10:00
Messa

Venerdì 20 marzo

Gravesano, Ss. Pietro e Paolo - ore 19:30
Via Crucis con i bambini

Venerdì 27 marzo

Gravesano, Ss. Pietro e Paolo - ore 19:30
Via Crucis

Domenica delle Palme e della Passione del Signore

Domenica 29 marzo

Bedano, Santa Maria - ore 08:30
Messa

Gravesano, Madonna del Buon Consiglio - ore 09:45
Benedizione dei ramoscelli d'ulivo e processione

Gravesano, Ss. Pietro e Paolo - ore 10:00
Messa

APRILE

Solenne Triduo Pasquale

Giovedì Santo 2 aprile

Gravesano, Ss. Pietro e Paolo - ore 19:30
Messa della Cena del Signore

Venerdì Santo 3 aprile

Gravesano, Ss. Pietro e Paolo - ore 15:00
Celebrazione della Passione del Signore

Bedano, Santa Maria - ore 19:30
Celebrazione della Via Crucis tra le strade di Bedano e Gravesano

Tempo di Pasqua

Sabato 4 aprile

Gravesano, Ss. Pietro e Paolo - ore 21:00
Benedizione del fuoco e Veglia Pasquale

Domenica di Pasqua, Risurrezione del Signore

Domenica 5 aprile

Bedano, Santa Maria - ore 08:30
Messa

Gravesano, Ss. Pietro e Paolo - ore 10:00
Messa

MAGGIO

Festa della Madonna del Buon Consiglio

Domenica 10 maggio

Bedano, Santa Maria - ore 08:30

Messa

Gravesano, Madonna del Buon Consiglio - ore 10:00

Messa

Manno, Ss. Sebastiano e Rocco - ore 18:00

Messa

Solennità dell'Ascensione del Signore

Giovedì 14 maggio

Gravesano, Madonna del Buon Consiglio - ore 09:15

Partenza della processione per il Santuario della Madonna di Cimaronco

Arosio, Santuario della Madonna di Cimaronco - ore 10:00

Messa

In caso di condizioni meteorologiche avverse, la processione non avrà luogo

Festa della Prima Comunione

Sabato 23 maggio

Gravesano, Ss. Pietro e Paolo - ore 10:00

Messa

Solennità di Pentecoste

Domenica 24 maggio

Bedano, Santa Maria - ore 08:30

Messa

Gravesano, Ss. Pietro e Paolo - ore 10:00

Messa

Manno, Ss. Sebastiano e Rocco - ore 18:00

Messa

GIUGNO

Da domenica 7 giugno fino a domenica 27 settembre la Messa domenicale delle ore 08:30 a Bedano sarà celebrata nella chiesa di San Rocco.

Festa della Comunità Parrocchiale Solennità del Corpus Domini

Giovedì 4 giugno

Gravesano, Ss. Pietro e Paolo - ore 10:00
Messa. Seguirà la processione eucaristica che si concluderà in chiesa

Gravesano, Centro San Pietro - ore 11:00
Aperitivo offerto a tutta la popolazione. Segue la "Maccheronata" per tutti

Gravesano, Centro San Pietro - ore 13:30
Grande tombola e al termine estrazione della lotteria

Solennità dei Ss. Apostoli Pietro e Paolo

Domenica 28 giugno

Gravesano, Ss. Pietro e Paolo - ore 10:00
Santa Messa

Gruppo Terza Età

Calendario degli incontri:

Giovedì 29 gennaio, 26 febbraio, 26 marzo, 23 aprile, 21 maggio

Gli incontri avranno luogo nel primo pomeriggio presso il Centro S. Pietro a Gravesano.

Pellegrinaggio a Lourdes (16 – 22 agosto 2026)

Carissimi! Abbiamo il piacere di proporre un pellegrinaggio a Lourdes.

Il programma e il modulo d'iscrizione saranno prossimamente disponibili sul sito della parrocchia www.parrocchia-gravesano.ch nella sezione Attualità. Il costo completo è di CHF 850.- Le iscrizioni sono aperte fino al 30 marzo.

Per maggiori dettagli rivolgersi direttamente a don Michele.

Festa degli anniversari di matrimonio

È bello sottolineare gli anniversari di matrimonio e unirsi alle coppie di sposi che ricordano il giorno del loro "sì" per ringraziare il Signore.

Sono invitate ad annunciarsi **entro il 10 aprile** a don Michele, quelle coppie di sposi che nel corso di quest'anno festeggiano il loro **10mo, 15mo, 20mo, 25mo, 30mo, 35mo, 40mo, 45mo, 50mo...** e più anniversario di matrimonio. Gli anniversari saranno ricordati: **domenica 3 maggio durante la Messa delle ore 10:00 a Gravesano.**

Sale del Centro San Pietro

Avviso i parrocchiani e ogni interessato che le sale del Centro San Pietro, Gravesano, possono essere affittate per manifestazioni, ricorrenze, riunioni, ecc.

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alle responsabili:

Roberta Rosa, Gravesano – telefono 079 628 64 38

Moira Pacchiani, Manno – telefono 078 825 31 33

Preghiera di Papa Leone XIV



Signore, oggi vengo dal tuo tenero cuore:
da te che hai parole che mi infiammano il cuore,
da te che riversi compassione sui piccoli e sui poveri,
su coloro che soffrono e su tutte le miserie umane.

Desidero conoscerti di più, contemplarti nel Vangelo,
stare con te e imparare da te
e dalla carità con cui ti sei lasciato toccare
da ogni forma di povertà.

Ci hai mostrato l'amore del Padre amandoci senza misura
con il tuo cuore, divino e umano.

Concedi a tutti i tuoi figli la grazia dell'incontro con te.
Cambia, plasma e trasforma i nostri piani,
affinché possiamo cercare solo te, in ogni circostanza:
nella preghiera, nel lavoro, negli incontri e nella nostra
routine quotidiana.

Da questo incontro, mandaci in missione:
una missione di compassione per il mondo,
dove tu sei la fonte da cui scaturisce ogni consolazione.
Amen.

Leo P.P. XIV